

Contenuti del corso

Il corso annuale si è articolato in tre distinte sezioni (antologia di brani di epica antica, antologia di brani di narrativa e grammatica italiana) per ciascuna delle quali si faceva riferimento ad un diverso e specifico libro di testo.

I) Antologia di brani di epica antica

(tratti dal volume *“Narrami o Musa”*, a cura di D. Ciocca – T. Ferri)

I caratteri generali del genere epico. L'epica popolare ed il "Kunst-Epos". Cenni all'antichissima raccolta sumera dei canti de *“L'epopea di Gigamesh”*: su "Narrami o Musa", vedi pp. 1-5.

La grande epica ebraica antica: la figura eroica di Moshè, tale quale emerge dal libro biblico dell'*Esodo*. Approfondimento su alcune pagine di epica tratte dall'Antico Testamento: lettura e commento del cantico intonato da Moshè al momento del passaggio del Mar Rosso (*Esodo*, cap. XV, vv. 1-21): su "Narrami o Musa" vedi pp. 61-64.

Le ricerche di Milman Parry sull'epica serbo-croata tramandata oralmente dalla battaglia di Kosowo-Polije fino agli anni Trenta del XX secolo.

Omero e la "questione omerica": “separatisti” ed “unitari”. Gli scavi archeologici di H. Schliemann nella Tròade: su "Narrami o Musa" vedi pp. 115-118.

Introduzione alla lettura dell'"Iliade" (con approfondimenti anche sulle opere minori che riprendono ed ampliano determinati aspetti del mito iliadico e il fondo di verità storica che sta dietro al poema): su "Narrami o Musa" vedi pp. 119-123 .

Lettura in traduzione italiana, analisi e commento dei seguenti brani tratti dell'"Iliade" di Omero (il resto dell'opera è stato succintamente riassunto in aula dall'insegnante):

Om. Il. I, 1-7 (la pròtasi del poema) e 8-56 (Crise ed Agamennone) con un approfondimento sul "tòpos" epico dell'invocazione alla Musa: su "Narrami o Musa" vedi pp. 124-125 e 129-131.

Om. Il. I, 101-187 (Achille si scontra aspramente con Agamennone): su "Narrami o Musa" vedi pp. 134-138.

Om. Il. II, 211-277 (Odisseo e Tersite): su "Narrami o Musa" vedi pp. 142-144.

Om. Il., III, 324-382 (il duello tra Paride e Menelao): su "Narrami o Musa" vedi pp. 150-153.

Om. Il. V, 311-366 e 846-909 (l'"aristìa" di Diomede): su "Narrami o Musa" vedi pp. 158- 162.

Om. Il. VI, 369-502 (l'incontro tra Ettore ed Andromaca presso le porte Scèe): su "Narrami o Musa" vedi le pp. 166-170.

Om. Il. VII, 206-312 (il duello tra Ettore ed Aiace Telamònio): su "Narrami o Musa" vedi pp. 174-177

Om. Il. X, 254-298 (i preparativi della spedizione notturna di Odisseo e Diomede): su "Narrami o Musa" vedi pp. 185-186.

Om. Il. X, vv. 299- 337 e 360-457 (la sortita notturna del troiano Dolòne che viene poi catturato e giustiziato da Odisseo e Diomede): su "Narrami o Musa", vedi pp. 187-191.

Om. Il. XVI, 805-857 (la morte di Pàtroclo): su "Narrami o Musa" vedi pp. 200-201.

Om. Il. XXII, 247-363 (il duello mortale tra Ettore ed Achille): su "Narrami o Musa" vedi pp. 216-219

Om Il. XXIV, 477-505 (Priamo si reca alla tenda di Achille): su "Narrami o Musa" si vedano le pp. 225-226.

Om. Il. XXIV, 696-775: i funerali di Ettore (i lamenti funebri di Andromaca, Ecuba ed Elena): su "Narrami o Musa" vedi pp. 230-233.

Om. Il. XXIV, 776-804 (il rogo funebre della salma di Ettore): su “Narrami o Musa “ vedi pp. 233-234.

Introduzione alla lettura dell'"Odissea": su "Narrami o Musa" vedi pp. 239- 244.

Lettura in traduzione italiana, analisi e commento dei seguenti brani tratti dell'"Odissea" di Omero (il resto dell'opera è stato succintamente riassunto in aula dall'insegnante):

Om. Odiss. I, 1-21 (la pròtasi del poema): su "Narrami o Musa" vedi le pp. 246-247.

Om. Odiss. I, 325-364 (Penelope): su "Narrami o Musa" vedi le pp. 266-268.

Om. Odiss. II, 82-128 (l'inganno della tela): su "Narrami o Musa" vedi le pp. 271-272.

Om. Odiss. V, 55- 84 e 192-233 (l'isola di Ogigia: Calipso ed Odisseo): su "Narrami o Musa" vedi pp. 283-285.

Om. Odiss. VI, 85-210 (Odisseo naufrago giunge nella terra dei Feàci; l'incontro con la fanciulla Nausicaa): su "Narrami o Musa" vedi le pp. 289-293.

Om. Odiss. VII, 78-132 (il palazzo e il giardino d'Alcìnoo): su "Narrami o Musa" vedi pp. 297-301.

Om. Odiss. IX, 105-298, 336-414 e 437-467 (il ciclope Polifèmo): su "Narrami o Musa" vedi pp. 303-304 e 305-313.

Om. Odiss. X, 1-55 (l'oltre del dio Eolo): su "Narrami o Musa" vedi pp. 315-317.

Om. Odiss. X, 210-243, 302-347, 375-399, 467-495 (la maga Circe): su "Narrami o Musa" vedi pp. 319-323.

Om. Odiss. XI, 11-50 e 90-137 (la catàbasi di Odisseo e l'incontro col vate Tiresia): su "Narrami o Musa" vedi pp. 326-329.

Om. Odiss. XII, 165-200 (il canto delle Sirene): su "Narrami o Musa" vedi p. 338.

Om. Odiss. XII, 201-259 (il rischioso passaggio nello stretto di mare fra i mostri Scilla e Cariddi): su "Narrami o Musa" vedi pp. 339-340.

Om. Odiss. XVII, 290-327 (l'agnizione di Odisseo da parte del cane Argo): su "Narrami o Musa" vedi pp. 349-350.

Om. Odiss. XIX, 349-398; 467-490 (l'agnizione di Odisseo da parte della vecchia nutrice Euriclèa): su "Narrami o Musa" vedi pp. 353-356.

Om. Odiss. XXII, 1-88 (la strage dei Proci): su "Narrami o Musa" vedi pp. 358-360.

Om. Odiss. XXIII, 163-246 (il segreto del tàlamo di Odisseo e Penelope): su "Narrami o Musa" vedi pp. 364-366.

Publio Virgilio Marone e la sua "Eneide" (con un dettagliato approfondimento sul circolo letterario di Mecenate e più in generale sulla cultura romana nell'Età Augustea: il "*mos maiorum*" e la "*pietas*"): su "Narrami o Musa" si vedano le pp. 369-370 (per una breve biografia dell'autore) e 371-376 (per un'introduzione allo studio dell'opera).

Lettura in traduzione italiana, analisi e commento dei seguenti brani tratti dall'"Eneide" di Virgilio:

Virg. Aen. I, 1-33 (il proemio e l'ira di Giunone) con specifici approfondimenti sul tema del Fato e sulla "*pietas*" di Enea: su "Narrami o Musa" vedi le pp. 378-379.

Virg. Aen., I, 1-55 e 68-89 (la passione amorosa della regina Didone per Enea): su "Narrami o Musa" vedi le pp. 429-433.

Virg. Aen. IV, 296-396 (l'ultimo colloquio tra Enea e Didone): su "Narrami o Musa" vedi pp. 437-439.

Virg. Aen. IV, 584-705 (la partenza di Enea da Cartagine ed il suicidio di Didone): su "Narrami o Musa" vedi pp. 443-447.

Virg. Aen. VI, 450-476: (la catabasi di Enea e l'incontro con l'ombra di Didone nell'Ade): su "Narrami o Musa", pp. 452-453 (per un'introduzione generale alla lettura del libro VI) e 459-460 (per il brano succitato).

II) Antologia di brani di narrativa

(tratti dal volume **"Facciamo testo!"**(*plus*), a cura di A. Mariotti - M.C. Sclafani – A. Stancanelli)

Il testo narrativo. I concetti di "lingua", "testo" e "contesto". F. De Saussure: la lingua come "sistema di segni". Il "segno linguistico": "significante" + "significato". Approfondimenti sui vari tipi di "contesto". Su "Facciamo testo!" studiare le pp. 4-11.

I sei elementi della lingua secondo Roman Jakobson; le sei funzioni della lingua: su "Facciamo testo!" studiare le pp. 11-14.

Testi letterari e "testi d'uso". Le principali tipologie testuali (testo descrittivo, testo narrativo, testo espositivo, testo argomentativo, testo regolativo): su "Facciamo testo!" studiare le pp. 14-24 (sulla differenza tra testi letterari e "testi d'uso" si veda soprattutto lo schemetto riassuntivo a p. 17).

La struttura del testo narrativo e sui tempi verbali della narrazione. Lettura, analisi e commento del brano *"La matrona di Efeso"* tratto dal *"Satyricon"* di Petronio Arbitro (in traduzione italiana): su "Facciamo testo!" vedi pp. 50-51 e la guida alla lettura posta a pag. 52.

L'ordine del racconto: la *fabula* e l'"intreccio narrativo", l'analessi, la prolessi ed il ritmo del racconto: su "Facciamo testo!" vedere le pp. 55-62. Lettura, analisi e commento del racconto *"La tormenta"* di Aleksàndr Puskin, tratto da *"I racconti di Belkin"*: su "Facciamo testo!" vedi pp. 66-74 e la guida all'analisi alle pp. 75-77. Lettura, analisi e commento del brano intitolato *"Il cimitero dei libri dimenticati"* di Carlos Ruiz Zafòn: su "Facciamo testo!" vedi pp. 78-81, la guida alla lettura ed i relativi esercizi alle pp. 82-83.

Lo studio dei personaggi: la loro caratterizzazione, la loro presentazione (ritratto diretto o ritratto indiretto), i loro ruoli ed i loro attributi. Honoré de Balzac, dal romanzo *"Papa Goriot"*, lettura del brano *"La pensione Vauquer"*: su "Facciamo testo!" vedere le pp. 87-90 e leggere attentamente il brano di Balzac alle pp. 93 – 95, nonché la guida all'analisi ad essa riferita.

La "focalizzazione" ("zero", interna ed esterna), sul discorso diretto, discorso indiretto, discorso indiretto libero, monologo interiore e "flusso di coscienza": su "Facciamo testo!" vedere le pp. 101-108. Dalla raccolta *"Novelle per un anno"* di Luigi Pirandello: lettura, analisi e commento di *"Il treno ha fischiato!"*: su "Facciamo testo!" vedi pp. 109-115.

La retorica ieri ed oggi. Le figure retoriche (figure dell'ordine, figure retoriche del significato, figure retoriche del signifiante). L'oratoria di contenuto politico. Lettura ed analisi del discorso pubblico di M. L. King *"Io ho un sogno" (I have a dream)*: su "Facciamo testo!" studiare le pp. 123-132 e leggere il testo del discorso di King alle pp. 133-135.

I generi letterari (narrativa, dramma, lirica, saggistica): su "Facciamo testo!" vedi le pp. 152-154.

La fiaba e la favola: su "Facciamo testo!" studiare pp.155-158 e 169-171. Lettura, analisi e commento della favola *"Il corvo e la volpe"* di Esopo: su "Facciamo testo!" vedi le pp. 159-160. Lettura, analisi e commento della fiaba *"La serpe bianca"*, tratta da *"Le fiabe del focolare"* dei fratelli J. e W. Grimm: su "Facciamo testo!" vedere le pp. 172-175. Lettura, analisi e commento della fiaba talmudica *"L'Angelo della Morte"* con collegamenti alla canzone di Roberto Vecchioni *"Samarconda"* che a tale fiaba si è ispirata: su "Facciamo testo!" vedi pp. 180-181 e 185-187.

La novella / il racconto: su "Facciamo testo!" vedere le pp. 197-201. Dalla raccolta araba *"Le mille e una notte"*: lettura, analisi e commento della *"Storia del piccolo gobbo"* (con un approfondimento sull'espedito narrativo della cosiddetta "cornice"): su "Facciamo testo!" vedere le pp. 203-207. Dalla raccolta *"Il Decameron"* di Giovanni Boccaccio: lettura, analisi e commento della novella *"Cisti il fornai"* (Decam. VI, 2) con un'introduzione generale sul capolavoro di Boccaccio e sulla sua indimenticabile "cornice narrativa": su "Facciamo testo!" rivedere il testo della novella alle pp. 212-215 e la guida alla lettura alle pp. 216-218.

Il racconto realistico. Aleksàndr Puskin, da *"I racconti di Belkin"*, lettura, analisi e commento de *"Il colpo di pistola"*: su "Facciamo testo!" si vedano a p. 227 la breve introduzione sul racconto realistico e alle pp. 228-232 il testo del racconto in oggetto.

Il racconto di analisi. James Joyce, da *"The Dubliners"*, lettura, analisi e commento del racconto *"Eveline"*: su "Facciamo testo!" studiare a p. 266 e leggere le pp. 267-271.

Il racconto fantastico: su “Facciamo testo!” vedi pp. 284-285. Lettura, analisi e commento de "La bambina di neve" di Nathaniel Hawthorne: su "Facciamo testo" vedi pp. 284-285. Lettura, analisi e commento del brano "Il risveglio", tratto dal racconto “La metamorfosi” di Franz Kafka (con un approfondimento sulla cosiddetta “narrativa dell’assurdo”): su "Facciamo testo!" vedi pp. 300-306.

N.B:

Durante le vacanze estive tutti gli alunni dovranno leggere e riassumere per iscritto (in cinque o sei colonne) i tre seguenti romanzi italiani:

Giuseppe Tomasi di Lampedusa "Il Gattopardo";

Vasco Pratolini "Metello";

Giorgio Bassani "Il giardino dei Finzi-Contini".

III) Grammatica italiana

(sulla base del manuale “Il buon uso delle parole” di E. Daina – C. Savigliano)

Presentazione generale su analisi grammaticale (morfologia) ed analisi logica (sintassi); l’analisi logica della proposizione e l’analisi logica del periodo: su "Il buon uso delle parole" vedi p. 343.

La sintassi della frase semplice: la frase semplice ed i suoi elementi; la "frase minima", la "frase espansa" ed i sintagmi; su "Il buon uso delle parole" vedi pp. 346-349.

Il predicato verbale ed il predicato nominale: su "Il buon uso delle parole" vedi pp. 349-351.

Il soggetto e le sue tre possibili definizioni. Il soggetto partitivo. L'ellissi del soggetto. I rari casi di assenza assoluta del soggetto (con i verbi impersonali metereologici): su "Il buon uso delle parole" vedi pp. 352-353.

Il complemento predicativo del soggetto (c.p.s.) con un approfondimento sui verbi copulativi: su "Il buon uso delle parole" vedi le pp. 367-370.

L’attributo e l’apposizione: su "Il buon uso delle parole" vedi pp. 354-355.

Il complemento oggetto: su "Il buon uso delle parole" vedi pp. 356-357.

Il complemento predicativo dell'oggetto (c.p.o.): su “Il buon uso delle parole” vedi le pp. 367-370.

Il complemento di termine (con uno specifico approfondimento sul corretto uso dei pron. personali atoni "gli", "le", "loro"): su "Il buon uso delle parole" vedi p. 358.

Il complemento di specificazione (con chiarificazioni sulla valenza soggettiva e oggettiva del compl. di specificazione): su "Il buon uso delle parole" vedi pp. 358-359.

I complementi di agente e di causa efficiente: su "Il buon uso delle parole" vedi pp. 359-360.

I complementi di mezzo (strumentale e personificato), di modo o maniera, di compagnia e di unione: su "Il buon uso delle parole" vedi pp. 362-364.

I quattro complementi di luogo (stato in luogo, moto a luogo, moto da luogo, moto per luogo): su "Il buon uso delle parole" vedi pp. 362-364 .

I due complementi di tempo (il complemento di tempo determinato e quello di tempo indeterminato o continuato): su "Il buon uso delle parole" vedi pp. 366-367.

Il complemento partitivo ed il complemento di denominazione: su "Il buon uso delle parole" vedi pp. 370-371 .

I complementi di allontanamento/separazione e di origine/provenienza: su "Il buon uso delle parole" vedi p. 372.

I complementi di limitazione e di paragone: su "Il buon uso delle parole" vedi p. 373.

I complementi di età, di argomento e di qualità: su "Il buon uso delle parole" vedi p.374.

I complementi di materia, vantaggio e svantaggio, quantità: su "Il buon uso delle parole" vedi pp. 375-377 .

I complementi di abbondanza/privazione, colpa e pena: su "Il buon uso delle parole" vedi pp. 377-378.

I complementi di rapporto, esclusione/eccettuazione, sostituzione/scambio ed i complementi concessivo, distributivo, vocativo ed esclamativo: su "Il buon uso delle parole" vedi pp. 379-380.

Non si è mancato di fare osservazioni, riflessioni ed approfondimenti di calligrafia, sintassi e punteggiatura a partire dalle correzioni appuntate dall'insegnante su elaborati scritti precedentemente prodotti in aula o a casa dagli alunni: il tutto mediante dettature di appunti e schematizzazioni alla lavagna.

Metodi e strumenti didattici

Il corso è stato svolto con lezioni di tipo “frontale” consistenti in spiegazioni delle tematiche contenute nelle tre sezioni in cui si è articolata la sovraesposta programmazione e nella dettatura di appunti miranti a chiarificare, integrare o ampliare le trattazioni contenute nei libri di testo. I manuali adottati sono stati

- **“Facciamo testo!”(plus)** – (volume *Narrativa - Saggistica - Testi non letterari*), a cura di A. Mariotti - M.C. Sclafani – A. Stancanelli, ed. G. D’Anna, Messina-Firenze 2011¹ (per l’antologia dei brani di narrativa moderna);
- **“*Narrami o Musa*”**, a cura di D. Ciocca – T. Ferri, ed. Arnoldo Mondadori Scuola, nuova ediz., Milano 2011¹ (per l’antologia dei brani di epica antica);
- **“Il buon uso delle parole”** – (volume *Grammatica e lessico*) di E. Daina – C. Savigliano, ed. Garzanti Scuola (De Agostini Scuola S.p.A.), Novara 2009¹ (per gli approfondimenti di natura grammaticale).

Borgo San Lorenzo, 10. VI. 2015

prof. Margheri Giacomo

Gli studenti
